



DMAG_PV(2009)1203_01

PROCESSO VERBALE

della riunione del 3 dicembre 2009 dalle 10.15 alle 11.15
BRUXELLES

La riunione inizia giovedì 3 dicembre 2009 alle 10.20, sotto la presidenza di Pier Antonio Panzeri (presidente).

1. Approvazione del progetto di ordine del giorno (PE 430.052)

Il progetto di ordine del giorno è approvato.

2. Approvazione del processo verbale della riunione del 4 novembre 2009 (PE 430.044)

Il processo verbale è approvato.

3. Comunicazioni del presidente

Il presidente informa i membri in merito alla riunione della Conferenza dei presidenti di delegazione che si è svolta il 25 novembre 2009, sottolineando che la Conferenza ha approvato all'unanimità il principio della creazione di una commissione parlamentare mista con il Marocco. Nel corso della stessa riunione è stato approvato anche il programma delle attività della D-MAG per il 2010.

Il presidente spiega quindi che la riunione, inizialmente prevista per il 12 novembre, è stata rinviata a causa dell'impossibilità dell'ambasciatore di partecipare e auspica di stabilire al più presto delle buone relazioni di lavoro con i deputati tunisini.

Egli ricorda l'espressione utilizzata dalla Commissione europea in riferimento all'attuazione dell'accordo di associazione con la Tunisia, ossia una certa "asimmetria" tra i settori economico e commerciale e i progressi compiuti in ambito politico. La relazione sul seguito elaborata dalla Commissione rivela gli importanti progressi registrati dalle riforme

economiche e normative e la forte crescita dell'economia tunisina e degli scambi con l'UE che ne derivano. Egli ricorda la fine dello smantellamento tariffario e la libera circolazione dei prodotti industriali con l'UE in vigore dal gennaio 2008 e sottolinea che la Tunisia è il primo paese ad aver effettuato tale passaggio verso una zona di libero scambio Euromed.

Per quanto riguarda l'ambito politico, il presidente ricorda che l'obiettivo dell'UE consiste sia nello sviluppo e nel consolidamento della democrazia e dello Stato di diritto sia nel rispetto dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali. La Tunisia ha assunto impegni significativi nell'ambito del piano d'azione della politica di vicinato in materia di democrazia, di governance e di diritti dell'uomo, che dovranno ora tradursi in progetti concreti.

A questo punto, pur accogliendo con favore la riforma del codice elettorale attuata dalla Tunisia al fine di eliminare la disposizione che prevede il patrocinio dei candidati da parte di almeno trenta deputati e sindaci eletti, si rammarica del fatto che si tratti di una "legge di eccezione costituzionale" che non favorisce le attività a lungo termine.

Plaude infine all'interesse manifestato dalla Tunisia per un partenariato rafforzato con l'UE e comunica che la D-MAG esaminerà attentamente tale proposta che potrebbe figurare nell'ordine del giorno della prossima riunione interparlamentare con i deputati tunisini.

4. Scambio di opinioni sulla situazione delle relazioni UE-Tunisia dal punto di vista politico ed economico, alla presenza di Adrianus KOETSENRIJTER, capo della delegazione della Commissione europea in Tunisia e di S.E. Abdessalem HETIRA, ambasciatore della Tunisia presso l'UE

Koetsenruijter fa una valutazione degli aspetti economici della cooperazione con la Tunisia. Egli comunica che le esportazioni sono inferiori rispetto alle previsioni (6%), pur mantenendosi a un livello positivo (3%). I settori dell'agricoltura e del turismo hanno registrato sviluppi favorevoli associati a una crescita notevole (6% per l'agricoltura), mentre la liberalizzazione dei prodotti agricoli è accompagnata da una mancanza di progressi. Per quanto riguarda la facilitazione dell'installazione di imprese europee in Tunisia, egli ricorda che la situazione è piuttosto favorevole, data la presenza di circa 3000 imprese europee in Tunisia.

Dal punto di vista politico, le relazioni con la Tunisia sono generalmente buone, anche se l'UE auspicherebbe una maggiore reattività da parte della Tunisia nell'ambito del dialogo politico relativamente ad alcuni temi proposti. Per quanto riguarda le ultime elezioni, alla proposta di monitoraggio da parte dell'UE, la Tunisia ha preferito un'attività di osservazione da parte dell'Unione africana e di alcuni paesi arabi. La Commissione ha avuto accesso a diversi seggi elettorali. Nonostante la notevole crescita del pluralismo, il dibattito pubblico non si svolge come all'interno dell'UE e ci sono ancora progressi da compiere al fine di garantire una maggiore diversità di opinione.

Koetsenruijter conclude il suo intervento sottolineando che la Commissione è in attesa della proposta tunisina in merito a un partenariato rafforzato con la Tunisia.

S.E. l'ambasciatore Hetira richiama l'attenzione sulle prestazioni eccezionali della Tunisia, nonostante la scarsità di risorse naturali di cui dispone il paese. Tali prestazioni sono confermate dalla classificazione del sistema scolastico tunisino all'ottavo posto nel mondo da parte del Forum di Davos. Egli passa quindi in rassegna la situazione dei diritti delle donne,

che definisce eccezionale nell'ambito del mondo arabo-musulmano, della parità di genere e di trattamento, della qualità del sistema sanitario e pensionistico ecc. La Tunisia è un paese di diritto nel senso della carta europea dei diritti fondamentali ed è sempre stata governata in base al principio dell'interdipendenza e della globalità dei diritti.

Per quanto riguarda il dialogo politico, S.E. l'ambasciatore Hetira osserva che lo sviluppo di un'opposizione richiede tempo e che la Tunisia è una democrazia giovane, le cui prime elezioni pluraliste si sono svolte nel 1989. Egli spiega che gli ambasciatori dell'UE hanno potuto osservare liberamente lo svolgimento delle votazioni in occasione delle ultime elezioni e constatare l'atmosfera nella quale si sono svolte. Ogni cinque anni, il capo di Stato si candida alle elezioni presentando un bilancio degli obiettivi raggiunti e un programma elettorale, il che può spiegare la percentuale di consensi ottenuti alle elezioni. Le prestazioni della Tunisia sono riconosciute sia a livello internazionale che dal popolo tunisino.

In riferimento alla relazione adottata dal Consiglio dei diritti umani delle Nazioni Unite (cfr. l'esame periodico universale del Consiglio dei diritti umani delle Nazioni Unite), egli afferma che le valutazioni dei paesi membri dell'UE facenti parte del Consiglio dei diritti umani sono ottime. La situazione della Tunisia deve essere analizzata confrontandola con quella degli altri paesi inclusi nella politica di vicinato. Egli sottolinea lo stupore della Tunisia di fronte al costante interesse per tutte le carenze rilevate, anziché per gli sforzi compiuti.

Al termine degli interventi, Preda si esprime in merito alla garanzia della libertà di stampa in Tunisia. Iacolino afferma che l'importanza dei progressi economici realizzati dalla Tunisia rende opportuna la continuazione degli sforzi sul piano politico. Ayala sostiene che sarebbe importante stabilire delle relazioni strette tra la D-MAG e i deputati tunisini. Romero prosegue affermando che la liberalizzazione economica deve essere accompagnata da riforme sul piano politico. Infine, Vergiat critica duramente la situazione dei diritti dell'uomo in Tunisia.

Il presidente ricorda che gli interventi dei membri devono essere effettuati nel tempo a disposizione per la riunione della delegazione. Egli chiede agli intervenuti di rispondere in un minuto proponendo, se lo desiderano, di inviare alcune risposte ai membri per iscritto.

Koetsenruijter risponde alle domande dei membri nel loro insieme informando che il partenariato rafforzato dovrebbe spingersi oltre nei settori della sicurezza e della difesa, anche in conformità alla volontà espressa dalla Tunisia. La dinamizzazione degli investimenti europei e tunisini deve essere ulteriormente approfondita anche a livello di governance e le discussioni devono essere ampliate.

S.E. l'ambasciatore Hetira esprime il suo rammarico per non avere tempo sufficiente per rispondere a tutte le domande formulate. Egli ricorda che la Tunisia è favorevole al dibattito sulle questioni dei diritti dell'uomo, ma in un ambito politico esistente e istituzionalizzato (cfr. il sottocomitato per i diritti dell'uomo).

La riunione termina alle 11.35.

**ПРИСЪСТВЕН ЛИСТ/LISTA DE ASISTENCIA/PREZENČNÍ LISTINA/DELTAGERLISTE/
ANWESENHEITSLISTE/KOHALOLIJATE NIMEKIRI/KATAΣTΑΣH ΠΑΡΟΝΤΩΝ/RECORD OF ATTENDANCE/
LISTE DE PRÉSENCE/ELENCO DI PRESENZA/APMEKLĒJUMU REĢISTRŠ/DALYVIŲ SAŖAŠAS/JELENLÉTI ÍV/
REĢISTRU TA' ATTENDENZA/PRESENTIELIJST/LISTA OBECNOŠCI/LISTA DE PRESENÇAS/LISTÁ DE PREZENÇÁ/
PREZENČNÁ LISTINA/SEZNAM NAVZOČIH/LÄSNÄOLOLISTA/DELTAGARLISTA**

Бюро/Mesa/Předsednictvo/Formandskabet/Vorstand/Juhatus/Προεδρείο/Bureau/Ufficio di presidenza/Prezidijs/Biuras/Elnökség/ Prezydium/Birou/Predsednictvo/Predsedstvo/Puheenjohtajisto/Presidiet (*)
Pier Antonio Panzeri (P), Ernst Strasser (VP 1)
Членове/Diputados/Poslanci/Medlemmer/Mitglieder/Parlamendiliikmed/Μέλη/Members/Députés/Deputati/Deputāti/Nariai/Képviselők/ Membri/Leden/Posłowie/Deputados/Deputați/Jäsenet/Ledamöter
Salvatore Iacolino, Cristian Dan Preda, Carmen Romero López
Заместници/Suplentes/Náhradníci/Stedfortrædere/Stellvertreter/Asendusliikmed/Αναπληρωτές/Substitutes/Suppléants/Supplenti/ Aizstājēji/Pavaduojantys nariai/Póttagok/Sostituti/Plaatsvervangers/Zastępcy/Membros suplentes/Supleanți/Náhradníci/Namestniki/ Varajäsenet/Suppleanter
Inés Ayala Sender, Iliana Malinova Iotova, Renate Sommer

187 (2)
Paul Rübige
193 (3)
46 (6) (Точка от дневния ред/Punto del orden del día/Bod pořadu jednání (OJ)/Punkt på dagsordenen/Tagesordnungspunkt/Päevakorra punkt/Ημερήσια Διάταξη Σημείο/Agenda item/Point OJ/Punto all'ordine del giorno/Darba kārtības punkts/Darbotvarkēs punktas/ Napirendi pont/Punt Agenda/Agendapunt/Punkt porządku dziennego/Ponto OD/Punct de pe ordinea de zi/Bod programu schôdze/ Točka UL/Esityslistan kohta/Föredragningslista punkt)

Наблюдатели/Observadores/Pozorovatelé/Observatører/Beobachter/Vaatlejad/Παρατηρητές/Observers/Observateurs/Osservatori/ Novērotāji/Stebėtojai/Megfigyelők/Osservatori/Waarnemers/Observatorzy/Observadores/Observatori/Pozorovatelia/Opazovalci/ Tarkkailijat/Observatörer

По покана на председателя/Por invitación del presidente/Na pozváni předsedy/Efter indbydelse fra formanden/Auf Einladung des Vorsitzenden/Esimehe kutsel/Με πρόσκληση του Προέδρου/At the invitation of the Chair(wo)man/Sur l'invitation du président/Su invito del presidente/Pēc priekšsēdētāja uzaicinājuma/Pirmininkui pakvietus/Az elnök meghívására/Fuq stedina taç-'Chairman'/Op uitnodiging van de voorzitter/Na zaproszenie Przewodniczącego/A convite do Presidente/La invitația președintelui/Na pozwanie predsedu/Na povabilo predsednika/Puheenjohtajan kutsusta/På ordförandens inbjudan

M. Adrianus Koetzenruijter, Chef de la Délégation CE en Tunisie
S.E. M. Abdessalem Hetira, Ambassadeur de la Tunisie auprès de l'UE

Съвет/Consejo/Rada/Rådet/Rat/Nðukogu/Συμβούλιο/Council/Conseil/Consiglio/Padome/Taryba/Tanács/Kunsill/Raad/Conselho/Consiliu/Svet/Neuvosto/Rådet (*)

Комисия/Comisión/Komise/Kommissionen/Kommission/Euroopa Komisjon/Επιτροπή/Commission/Commissione/Komisija/Bizottság/Kummissjoni/Commissie/Komisja/Comissão/Comisie/Komisia/Komissio/Kommissionen (*)

Joao De Santana, Desk Tunisie
Maurizio Caldarone, Desk Tunisie

Други институции/Otras instituciones/Ostatní orgány a instituce/Andre institutioner/Andere Organe/Muud institutsioonid/Άλλα θεσμικά όργανα/Other institutions/Autres institutions/Altre istituzioni/Citas iestādes/Kitos institucijos/Más intézmények/Istituzzjonijiet oħra/Andere instellingen/Inne instytucje/Outras Instituições/Alte instituții/Iné inštitúcie/Druge institucije/Muut toimielimet/Andra institutioner/organ

Други учасници/Otros participantes/Ostatní účastníci/Endvidere deltog/Andere Teilnehmer/Muud osalejad/Επίσης Παρόντες/Other participants/Autres participants/Altri partecipanti/Citi klātesošie/Kiti dalyviai/Más résztvevők/Partecipanti oħra/Andere aanwezigen/Inni uczestnicy/Outros participantes/Alți participanți/Ini účastníci/Dруги udeleženci/Muut osallistujat/Övriga deltagare

Nada Meslameni et J. Ayala, Ambassade de Tunisie
Abderahmane Tameur, Ambassade d'Algérie
Samia Herrag, Mission du Maroc
Long, ULB
Ouariachs et Brahimi, HRW
B-Chir, Agence Europe
Tim van Uytfaang, UK Perm Rep

Секретариат на политическите групи/Secretaría de los Grupos políticos/Sekretariát politických skupin/Gruppernes sekretariat/Sekretariat der Fraktionen/Fraktsioonide sekretariaat/Γραμματεία των Πολιτικών Ομάδων/Sekretariats of political groups/Secrétariat des groupes politiques/Segreteria gruppi politici/Politisko grupu sekretariāts/Frakciju sekretoriai/Képviselőcsoportok titkársága/Secretarjat gruppi politici/Fractiesecretariaten/Sekretariat Grup Politycznych/Secr. dos grupos políticos/Sekretariate grupuri politice/Sekretariát politických skupin/Sekretariat političnih skupin/Poliittisten ryhmién sihteeristöt/Gruppernas sekretariat

PPE	Andrea Laskavá, Paolo Licandro
S&D	Isabel Jubete Salvador, Marisol Guirao Galdon
ALDE	Itziar Munoa, Isabella Marzullo
ECR	
Verts/ALE	
GUE/NGL	Chiara Tamburini
EFD	
NI	

<p>Кабинет на председателя/Gabinete del Presidente/Kancelář předsedy/Formandens Kabinet/Kabinett des Präsidenten/Presidendi kantselēi/Γραφείο Προέδρου/President's Office/Cabinet du Président/Gabinetto del Presidente/Priekšsēdētāja kabinets/Pirmininko kabinetas/Elnöki hivatal/Kabinett tal-President/Kabinet van de Voorzitter/Gabinet Przewodniczącego/Gabinete do Presidente/Cabinet Preşedinte/Kancelária predsedu/Urząd predsednika/Puhemiehen kabinetti/Talmannens kansli</p>	
<p>Dariusz Serowka</p>	
<p>Кабинет на генералния секретар/Gabinete del Secretario General/Kancelář generálního tajemníka/Generalsekretærens Kabinet/Kabinett des Generalsekretærs/Peasekretâri büroo/Γραφείο Γενικού Γραμματέα/Secretary-General's Office/Cabinet du Secrétaire général/Gabinetto del Segretario generale/Ġeneralsekretära kabinets/Generalinio sekretoriaus kabinetas/Főtitkári hivatal/Kabinett tas-Segretarju Ġenerali/Kabinet van de secretaris-generaal/Gabinet Sekretarza Generalnego/Gabinete do Secretário-Geral/Cabinet Secretar General/Kancelária generálneho tajomníka/Urząd generalnega sekretarja/Pääsihteerin kabinetti/Generalsekreterarens kansli</p>	
<p>Генерална дирекция/Dirección General/Generální ředitelství/Generaldirektorat/Generaldirektion/Peadirektoraat/Γενική Διεύθυνση/Directorate-General/Direction générale/Direzione generale/Generāldirektorāts/Generalinis direktoratas/Főigazgatóság/Direktorat Ġenerali/Direktoraten-generaal/Dyrekcja Generalna/Direcção-Geral/Direcții Generale/Generálne riaditeľstvo/Generalni direktorat/Pääosasto/Generaldirektorat</p>	
<p>DG PRES DG IPOL DG EXPO DG COMM DG PERS DG INLO DG TRAD DG INTE DG FINS DG ITEC</p>	<p>Nereo Penalver Michael Reinprecht, Hans-Hermann Kraus</p>
<p>Правна служба/Servicio Jurídico/Právní služba/Juridisk Tjeneste/Juristischer Dienst/Öigusteenistus/Νομική Υπηρεσία/Legal Service/Service juridique/Servizio giuridico/Juridiskais dienests/Teisės tarnyba/Jogi szolgálat/Servizz legali/Juridische Dienst/Wydział prawny/Serviço Jurídico/Serviciu Juridic/Právny servis/Pravna služba/Oikeudellinen yksikkö/Rättstjänsten</p>	
<p>Секретариат на комисията/Secretaría de la comisión/Sekretariat výboru/Udvalgssekretariatet/Ausschussesekretariat/Komisjoni sekretariaat/Γραμματεία επιτροπής/Committee secretariat/Secrétariat de la commission/Segreteria della commissione/Komitejas sekretariāts/Komiteto sekretoriatas/A bizottság titkársága/Sekretarjat tal-kumitat/Commissiesecretariaat/Sekretariat komisji/Secretariado da comissão/Sekretariat comisie/Sekretariat odbora/Valiokunnan sihteeristö/Utskottssekretariatet</p>	
<p>Isabelle Montoya</p>	
<p>Сътрудник/Asistente/Asistent/Assistent/Assistenz/Βοηθός/Assistant/Assistente/Palīgs/Padējējas/Asszisztens/Asystent/Pomočnik/Avustaja/Assistenten</p>	
<p>Nicole Devos</p>	

- * (P) = Председател/Presidente/Předseda/Formand/Vorsitzender/Esimees/Πρόεδρος/Chair(wo)man/Président/Priekšsēdētājs/Pirmininkas/Elnök/Chairman/Voorzitter/Przewodniczący/Preşedinte/Předseda/Predsednik/Puheenjohtaja/Ordförande
(VP) = Заместник-председател/Vicepresidente/Místopředseda/Næstformand/Stellvertretender Vorsitzender/Aseesimees/Αντιπρόεδρος/Vice-Chair(wo)man/Vice-Président/Priekšsēdētāja vietnieks/Pirmininko pavaduotojas/Alelnök/Víci 'Chairman'/Ondervoorzitter/Wiceprzewodniczący/Vice-Présidente/Vicepreşedinte/Podpredseda/Podpredsednik/Varapuheenjohtaja/Vice ordförande
(M) = Член/Miembro/Člen/Medlem./Mitglied/Parlamendiliige/Μέλος/Member/Membre/Membro/Deputāts/Narys/Képviselő/Membru/Lid/Członek/Membro/Membru/Člen/Poslanec/Jäsen/Ledamot
(F) = Длъжностно лице/Funcionario/Úředník/Tjenestemand/Beamter/Ametnik/Υπάλληλος/Official/Fonctionnaire/Funzionario/Ierēdnis/Pareigūnas/Tisztviselő/Ufficial/Ambtenaar/UrządNIK/Funcionário/Functionar/Úradník/Uradnik/Virkamies/Tjänsteman